

## **DELIBERE DI INIZIATIVA POPOLARE**

*Per la prima volta a Genova 2.300 cittadini hanno presentato, lo scorso giugno, al Consiglio Comunale, 3 proposte di Delibera Comunale: due di queste sono state approvate nel gennaio del 2017.*

# **PARTECIPIAMO**

**Sabato 25 marzo: dalle 14,30 alle 17,30**

*presso il salone della Parrocchia S. Giuseppe al Lagaccio, in via del Lagaccio 32, si incontrano Associazioni, comitati e singoli cittadini, per approfondire, discutere e confrontarsi sulla prima delibera approvata:*

## **«Diritti, trasparenza e partecipazione»**

*Tale delibera impegna l'Amministrazione Comunale a redigere, nei prossimi mesi:*

- **“Regolamento sulle forme di Partecipazione dei Cittadini”**
- **“Carta dei Diritti Civici Genovesi”**

La proposta di Carta dovrà passare in tutti i municipi per essere discussa dai cittadini.

***Al termine dell'incontro seguirà aperitivo***



**Per informazioni:**  
[dino.orlandini@tin.it](mailto:dino.orlandini@tin.it) 347 2260 741

**PRIME ADESIONI:**  
*Comitato Acqua Bene Comune - Genova,  
Comitato Protezione Bosco Pelato,  
Attac – Genova, Progettare la Città,  
Comitato Contro la Cementificazione di Terralba,  
Associazione Amici di Pontecarrega,  
Associazione Comitato Acquasola,*



**Delibera n° 389/2016 del 23.11.2016,  
approvata nella seduta del 31.01.2017**

**IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA NEL RICHIAMO DI QUANTO  
DICHIARATO IN PREMESSA DI DARE MANDATO AL SINDACO DI:**

1. attuare tramite un apposito regolamento le forme di partecipazione che permettano una relazione costante tra soggetti pubblici e cittadini: luoghi dove possano essere espletate, modalità, tempi e quanto altro necessario alla realizzazione di una partecipazione efficace;
2. formulare entro 4 mesi dall'approvazione della presente delibera una proposta di Carta dei diritti civici genovesi, che indichi gli standard minimi (mq. pro capite di verde pubblico, viali alberati, aree e percorsi pedonali, piste ciclabili, attrezzature sportive (palestre, campi sportivi, aree giochi per bambini e ragazzi, piscine, ecc.), biblioteche, aree wi-fi libere, trasporto pubblico (corse autobus, treni, ascensori, funicolari ecc.), spiagge pubbliche, fontanelle, asili nido, scuole materne, farmacie, e quanto altro ritenuto opportuno dalla cittadinanza) che il Comune ritiene di dover garantire ai residenti nella nostra città;
3. produrre un prospetto che mostri le entrate che provengono direttamente dai residenti come tributi, ovvero come trasferimenti da Stato, Regione, UE, e , in merito alle entrate di ogni cespite, che chiarisca come siano spese;
4. sottoporre la documentazione prevista nei precedenti 3 punti ai residenti, Municipio per Municipio e a chiedere integrazioni, correzioni, modifiche, alle quali il Comune dovrà, sia in caso di accoglimento che di rifiuto, dare una risposta in merito ai cittadini;
5. riformulare entro 10 mesi dall'approvazione della presente delibera al Consiglio Comunale la suddetta proposta di Carta dei diritti civici genovesi, sulla base dell'esito del percorso partecipativo di cui al punto precedente, che preveda inoltre quali azioni possano intraprendere i cittadini in caso di inadempienza.